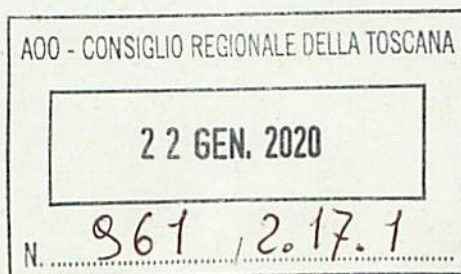




REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 22 gennaio 2020



Al Presidente del Consiglio
della Regione Toscana

Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 174 del Reg. interno.

Oggetto: In merito alla valorizzazione dell'Aeroporto G. Galilei di Pisa all'interno del sistema aeroportuale toscano.

Il sottoscritto Consigliere regionale

Premesso che:

- da tempo la Regione Toscana persegue lo sviluppo di un sistema aeroportuale toscano integrato, attraverso il rafforzamento della dotazione aeroportuale esistente e la valorizzazione della specializzazione delle funzioni degli aeroporti di Pisa e Firenze, sviluppando Pisa come scalo intercontinentale e Firenze come city airport;
- a tal fine è stata promossa, come noto, l'integrazione societaria tra gli aeroporti di Pisa e Firenze che si è concretizzata con la costituzione di Toscana Aeroporti S.p.A, la società nata il 1° giugno 2015 dalla fusione di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. (società di gestione dello scalo A. Vespucci di Firenze) e SAT - Società Aeroporto Toscano S.p.A. (società di gestione dello scalo G. Galilei di Pisa) che gestisce i due scali aeroportuali;

Richiamati i contenuti della risoluzione n. 31 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 25 novembre 2015, collegata alla Comunicazione della Giunta regionale n. 6 (Aeroporto di Firenze-Master Plan 2014-2029) e in merito alla qualificazione dell'aeroporto di Firenze all'interno del sistema aeroportuale toscano;

Richiamati, altresì, i contenuti dell'ordine del giorno n. 711 approvato nella seduta del Consiglio regionale del 21 novembre 2018, collegato alla risoluzione 21 novembre 2018, n. 230 (In merito

alla legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio”. Masterplan 2014 – 2029 Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze);

Dato atto che l’obiettivo di arrivare ad un sistema aeroportuale toscano che raggiunga un valore complessivo di 11/12 milioni di passeggeri annui lo si realizza potenziando le strutture ed incrementando le tratte facenti capo all’aeroporto Galilei di Pisa;

Preso atto che:

- lo scorso novembre il Consiglio di Amministrazione di Toscana Aeroporti S.p.A. ha approvato il resoconto intermedio di gestione nel quale viene prospettato un bilancio della gestione del sistema aeroportuale toscano;
- dai dati resi noti, il Sistema Aeroportuale Toscano ha trasportato 6.450.837 passeggeri al 30 settembre 2019, sostanzialmente in linea (-0,1%) con il risultato dello stesso periodo del 2018;
- gli aeroporti toscani di Firenze e Pisa nei primi nove mesi del 2019 sono stati collegati con 96 destinazioni, di cui 11 nazionali e 85 internazionali (21 operate in entrambi gli scali), servite da 34 compagnie aeree (di cui 8 operanti in entrambi gli scali), 18 legacy e 16 low cost. In crescita (+12,9%) il traffico Cargo con quasi 9,6 mila tonnellate di merce e posta trasportate al 30 settembre 2019;
- per quanto riguarda i ricavi operativi si attestano a 90,5 milioni di euro in crescita del 4,6% rispetto ai primi nove mesi del 2018. In aumento sia i ricavi Aviation (+2,0%) che quelli Non Aviation (+8,3%);

Rilevato che:

- pur tuttavia, da una stima attenta dei dati resi noti dal CDA di Toscana Aeroporti S.p.A., in sede di approvazione di resoconto intermedio di gestione, emerge un ulteriore dato, ovvero che nei primi nove mesi del 2019 il traffico dell’aeroporto di Pisa (4.255.589 passeggeri) registra una flessione dell’1,9% rispetto allo stesso periodo del 2018, e due collegamenti (Trapani e San Pietroburgo) sono stati interrotti con conseguente calo di traffico;
- al contrario il traffico passeggeri dell’Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, pur vedendo transitare circa la metà dei passeggeri di Pisa (2.195.248) risulta in aumento del +3,4% rispetto all’anno precedente;
- successivi dati al 30 novembre scorso confermano una flessione nel traffico dei passeggeri su Pisa pari a all’1,7% e un aumento su Firenze pari al 4%;

Ricordato che sono da tempo stati annunciati investimenti per 65 milioni di euro finalizzati al potenziamento dello scalo pisano da parte di Toscana Aeroporti, che avrebbero dovuto prendere il via già nell’estate scorsa, ma che non risultano ancora partiti;

Considerato che, al fine di garantire una crescita complessiva del sistema aeroportuale toscano, ovvero il terzo sistema aeroportuale a livello nazionale, devono essere garantiti gli opportuni

investimenti per quanto riguarda la qualificazione ed il potenziamento dello scalo di Pisa e dei suoi collegamenti con Firenze dato che rimane il principale accesso alla la Toscana per via aerea;

Ritenuto necessario che la Regione si attivi, quanto prima, nei confronti della Toscana Aeroporti S.p.A per avere un chiarimento in merito ai dati diffusi a fine 2019 e, contestualmente, un quadro puntuale delle azioni previste per lo sviluppo dello scalo di Pisa nei prossimi mesi;

Rilevate le diffuse preoccupazioni per l'arretramento del traffico passeggeri dello scalo pisano, invertendo la crescita costante che ha caratterizzato l'aeroporto da diversi anni a questa parte;

Interroga il Presidente della Giunta Regionale

per sapere:

- quali siano i motivi della flessione dei passeggeri riscontrata nel 2019 e quali azioni si intende portare avanti, di concerto con Toscana Aeroporti S.p.A. per valorizzare le specificità dello scalo internazionale G. Galilei di Pisa, all'interno del sistema aeroportuale toscano, sia dal punto di vista dei voli e dei servizi, che degli investimenti infrastrutturali necessari al suo potenziamento;
- a che punto si trovino gli investimenti previsti in circa 65 milioni di euro per la qualificazione dello scalo di Pisa e come intende attivarsi nei confronti di Toscana Aeroporti S.p.A. per velocizzare l'avvio degli interventi previsti.

Il Consigliere

ANDREA PIERONI
Andrea Pieroni